

PREZZI DA CAPOGIRO PER SALTARE LE SEMPRE PIÙ LUNGHE CODE

CON UN PREANNUNCIATO DECRETO DELLA REGIONE TOSCANA ALLA COMPAGNIA DEI TRAGHETTI CON LE ISOLE

Panama, transiti a 3 milioni

Secondo il presidente di Assarmatori il fenomeno può essere indicativo dei rischi legati ai grandi canali - Verso un nearshoring reale?



Stefano Messina

ROMA – Panama applica in modo a detta di molti “brutale” la legge nei mercati più dura per gli attraversamenti. Della congestione nel canale si parla da tempo ma la notizia è che la situazione si sta incancrendo, con code in entrata che sono arrivate fino a 135 navi. E il diritto di saltare la fila pagando un extra (una possibilità che è sempre esistita, ma costava in media qualche centinaio di migliaia

(segue a pagina 8)

Trading mondiale adeguarsi al Panta Rei?

LIVORNO – Diciamo con franchezza: in quello che appare oggi un maresma di fattori ingovernabili nell'economia mondiale e di conseguenza nel trading anche sul mare, i rischi dei grandi canali - Panama e Suez ma non solo - rappresentano forse il meno. Una rotta alternativa del Polo Nord? La ex Via della Seta, oggi in evoluzione verso un compromesso per integrarla con la via dell'India? Il problema vero oggi è che si sta

(A.F.)
(segue a pagina 8)

Un anno di proroga alla concessione Toremar



Matteo Savelli

Ma su Porto 2000 tutto ancora è in ballo

LIVORNO – Da entrambe le parti in causa si assicura che non c'è guerra, solo un confronto sui termini della gara che assegnò la gestione della Porto 2000 (traghetto passeggeri) al merger Onorato-Msc attraverso loro consociate.

Il problema è che il “confronto” dura da quasi dieci anni, è arrivato addirittura al Consiglio di Stato, e pure la sentenza di quest'ultimo, che l'AdSP considera favorevole e liberatoria, è invece interpretata diversamente dalla Porto 2000 attraverso il suo super-team di legali.

Difficile entrare nel giro.
(A.F.)
(segue a pagina 8)

SIGNIFICATIVO INCONTRO DELL'AUTORITÀ ADSP DELL'ADRIATICO CENTRO-MERIDIONALE

Sviluppo dei porti e logistica



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

RAVENNA – Gli scenari nazionali e internazionali chiamano i nostri porti a sfide sempre più complesse, tra cui spiccano quelle in sostenibilità e digitalizzazione, per far crescere i livelli di competitività del sistema marittimo italiano. Obiettivi che necessitano di ingenti investimenti e capitale umano sempre più qualificato, che sono stati al centro dell'incontro organizzato in città da Intesa Sanpaolo, SRM e Autorità Portuale, con la presenza dei rappresentanti del mondo economico, accademico, logistico e istituzionale locale. Un appuntamento, ospitato presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna che ha partecipato alla organizzazione dell'evento, con spunto dalle analisi locali e dal Rapporto 2023 Italian Maritime Economy di SRM (Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo) per far emergere i temi più importanti connessi allo sviluppo del porto di Ravenna e della cosiddetta “economia del mare” regionale e nazionale.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 8)

L'ALLARMANTE DENUNCIA DELLA UIL TRASPORTI PER GIOIA TAURO

Il “Fit for 55”, ultimo autolesionismo UE

ROMA – Da Bruxelles ancora autolesionismo in nome dell'ambiente. “Invece di tutelare i propri porti, l'Unione Europea rischia di danneggiarli pesantemente favorendo invece hub extra europei soprattutto per quanto

(segue in ultima pagina)



we move mountains

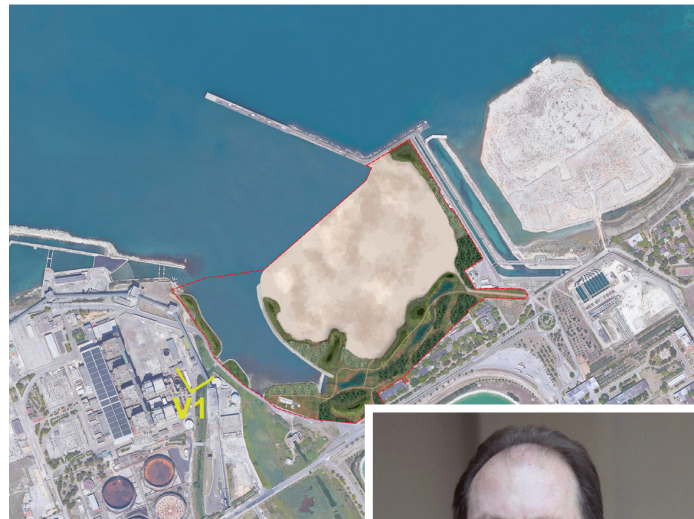
Autotrasporto ma non solo fuori da ART?

ROMA – “Condividiamo la norma che esclude il settore dell'autotrasporto merci dall'ambito delle competenze dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e, conseguentemente, sopprime l'obbligo contributivo a carico delle imprese di autotrasporto

(segue a pagina 8)

ASSEGNATO L'APPALTO DI 43 MILIONI DI EURO DEL PNRR

Cassa di colmata a Brindisi



BRINDISI – Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, nella sua veste di commissario straordinario, ha firmato il decreto di aggiudicazione in favore di “A.T.I. Ricciardello Costruzioni S.p.A./ Consorzio Stabile Build S.C.A

(segue in ultima pagina)



Ugo Patroni Griffi

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPIING COMPANY

 GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO												
PER	NAVE VOY DA											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment" 1	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC MAEVA	ME340W	11-10	5-10	8-10	13-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC TIANJIN	ME341W	18-10	12-10	15-10	20-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CANDICE	ME342W	25-10	19-10	22-10	27-10	5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli 2	SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC MEXICO V	CX339A		27-9	29-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MARIA CLARA	CX340A		4-10	6-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	CX341A		11-10	13-10		5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia 3	SALERNO											
	MSC CADIZ	MX338A					22-9					
	MSC ALMA VII	MX339A					29-9					
	MSC SAO PAULO V	MX340A					6-10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" 4	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MAERSK SERANGOON	339W	2-10	27-9	29-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK PUELO	340W	9-10	4-10	6-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC NEW HAVEN	MF341W	9-10	4-10	6-10							
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" 5	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC NAOMI	MC338A	27-9	18-9		21-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CATERINA	MC339A	4-10	25-9		28-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CARLOTTA	MC340A	11-10	2-10		5-10						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne). 6	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC ADELAIDE	NL338R	29-9		28-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC FAIRFIELD	NL339R	6-10		5-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AGAMENNON	NL340R	13-10		12-10		19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!) 7	NA LI GE											
	MSC AMERICA III	C1340A		3-10	4-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NURIA	C1341A		10-10	11-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC HANNAH	C1342A		17-10	18-10		19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè. 8	LI GE SP CIVIT. VE RA AN TS											
	T.B.N.	TBA	10-9	12-9			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	TBA	17-9	19-9			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	TBA	24-9	26-9			5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè. 8 BIS	GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MERITO	YY337R		18-9	15-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MERITO	YY338R		25-9	22-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MERITO	YY339R		2-10	3-10		5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas. 9	LI GIT GE NA PA VE RA AN TS											
	MSC EVEREST VIII	ME338W			17-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CORNELLA	ME339W			24-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MAEVA	ME340W			1-10		19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1. 10	CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS											
	MSC NAOMI	MC338A	24-9	27-9	22-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CATERINA	MC339A	1-10	4-10	29-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CATERINA	MC340A	8-10	11-10	6-10		19	19	19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	MSC ANAHITA	MT337A	25-9	22-9	26-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC JULIA R.	MT338A	2-10	29-9	3-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC INDIA	MT339A	9-10	7-10	10-10	5	9	19	11	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	MSC NAOMI	MC338A	21-9	27-9	11-9			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC CATERINA	MC339A	28-9	4-10	18-9			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
		MSC CARLOTTA	MC340A	5-10	11-10	25-9			19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	C HAMBURG	MA336A	21-9	24-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
		LE HAVRE	MA337A	28-9	1-10		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.		
		APL BOSTON	ONNGXE	5-10	8-10		19	(Via SP)	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	MSC MERITO	YZ339R				5-10						
		MSC MERITO	YZ340R				12-10						
		MSC MERITO	YZ341R				19-10						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	MSC MIA	FJ337E		Vedi	18-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
		MSC AMELIA	FJ338E		Serv.	29-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
		MSC ISABELLA	FJ339E		16	2-10	15	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH , Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	BREMEN	MM337A	15-9	Vedi		18-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
		MSC ALYSSA	CJ338A	20-9	Serv.		25-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
		T.B.N.	CJ340A	2-10	16		3-10	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	MSC LENA F	YA338A	23-9		Vedi			Vedi		Vedi		
		MSC LENA F	YA339A	30-9		Serv.		Serv.		Serv.			
		MSC LENA F	YA340A	7-10		2		5		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
MAROCCO - Casablanca.	16	MSC AMERICA III	YM338A	23-9		Vedi			Vedi		Vedi		
		MSC TASMANIA	YM339A	30-9		Serv.		Serv.		Serv.			
		MSC IRA II	YM340A	7-10		1		5		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17			Vedi	Vedi		Vedi						
				Serv.	Serv.		Serv.						
				12	7 e 8		13bis						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS	
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	MSC ANAHITA	MT337A	25-9	22-9	26-9	Vedi						
		MSC JULIA R	MT338A	2-10	29-9	3-10	Serv.						
		MSC INDIA	MT339A	9-10	6-10	10-10	4						

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA									
			BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MIA SUMMER		AE336A	19-9	18-9			17-9			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ASLI		AE337A	26-9	25-9			24-9				
	MSC MIA SUMMER		AE338A	3-10	2-10			1-10				
	MSC RHIANNON		AC337A				16-9		18-9		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC JENNY II		AC339A				23-9		25-9			
	MSC ANDRIANA III		AC340A				30-9		2-10			
											IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC NILGUN		AB338A	19-9	22-9			21-9	26-9			
	MSC MASHA 3		AB337A	26-9	29-9			28-9	3-10			
	MSC ANTWERP III		AB338A	3-10	6-10			5-10	10-10			
	MICHIGAN		AY338A	18-9					14-9		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MICHIGAN		AY339A	25-9					21-9			
	MAERSK HONG KONG		337E				19-9				SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MAERSK HIDALGO		338E				28-9					
	MAERSK HAVANA		339E				4-10					
	BURAK BAYRAKTAR		AS338A	23-9	25-9			21-9			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MED SAMSUN		AS339A	30-9	2-10			28-9				
	BURAK BAYRAKTAR		AS340A	6-10	9-10			5-10				
	LUEBECK		AA338A	20-9	24-9			19-9			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MANDO		AA339A	27-9	9-10			26-9				
	SPIRIT OF CHENNAI		AA340A	4-10	8-10			3-10				

CON UN CONTRATTO DA 60 MILIONI DI DOLLARI

De Wave per la Cruise “Manara”



Nella foto: La “Manara”.

GENOVA—Il Gruppo De Wave, con sede a Genova, leader globale nell’allestimento degli interni di navi da crociera e yacht, ha ottenuto una commessa del valore di oltre 60 milioni di dollari per la progettazione e l’allestimento di aree pubbliche e suites destinate alla clientela Vip della nave “Manara” (ex “World Dream”), prima unità del gruppo Aroya Cruises, controllato da Cruise Saudi. Il gruppo arabo si pone l’ambizioso obiettivo di superare a breve, proprio nel suo mercato di riferimento, quota 1,3 milioni di passeggeri entro il 2035, occupando una delle prime cinque posizioni nel mondo dei cruise operator.

Si tratta della prima nave da crociera destinata a operare per gran parte dell’anno nel Golfo e sarà pronta a entrare in servizio il prossimo anno. I lavori saranno svolti nei bacini di Bremerhaven, in Germania, e partiranno nel mese di settembre per concludersi a maggio 2024. De Wave curerà in particolare gli aspetti legati alla trasformazione della nave per il mercato arabo, contribuendo così a dare vita alla nuova unità da 4mila passeggeri. Il Gruppo genovese ha ottenuto la commessa per la progettazione e la realizzazione della parte alta dell’unità, dove saranno collocate le suites dei passeggeri Vip che

saliranno a bordo della “Manara”. L’armatore ha affidato a De Wave il compito più sfidante, puntando sull’esperienza del Gruppo genovese per la parte di maggiore pregio della nuova unità. La commessa sarà realizzata in collaborazione con MJM Marine ed è la più grande nel settore refit per impegno e valore commerciale nella storia del Gruppo genovese. La commessa precorre per molti aspetti - afferma De Wave - i tempi della Via del Cotone lanciata al G20 dal presidente Usa, Joe Biden. Per le aziende italiane si tratta di una grande opportunità di commercio con i mercati del Middle East e dell’India.

LA TREVIGIANA STESI NELLA PIATTAFORMA EUROPEA

Software Silwa in Warehouse

TREVISO – La trevigiana Stesi Srl è ufficialmente entrata nel panel dei 70 fornitori internazionali di software per la logistica presenti in Warehouse Logistics, piattaforma del più importante istituto logistico di ricerca e sviluppo applicato in Europa: il Fraunhofer Institute IML di Dortmund.

Warehouse Logistics - il più grande database funzionale di software per la gestione logistica al mondo - è implementato e gestito da Induvation, spin off del Fraunhofer Institute nonché società di consulenza manageriale esperta nelle

operations e nell’organizzazione aziendale, attivamente presente nel mercato italiano da oltre 15 anni. Nata e cresciuta nella culla della ricerca applicata di Dortmund, Induvation si occupa di Lean Management, Logistica di produzione, Logistica di magazzino, Riorganizzazione dei processi, Management 4.0, Supply Chain Management, Change Management, IT Design & Software e Divisione Packaging. Gestendo in modo neutrale il portale di software per la logistica Warehouse Logistics, Induvation è in grado di proporre ai suoi inter-

locutori delle soluzioni su misura, con risultati certi. Stesi Srl è stata selezionata da Induvation per il suo Software proprietario Silwa, una piattaforma composta da diversi moduli in grado di soddisfare tutte le esigenze di gestione della supply chain e della produzione: Silwa combina infatti in un unico sistema le funzionalità di diversi moduli, tra cui un WMS (Warehouse Management Solution, per gestire le operazioni di evasione degli ordini) e un MES (Manufacturing Execution System, per gestire l’intero sistema produttivo).

PRIMO WORKSHOP AL COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE

Verso l’interfaccia unica marittima

ROMA – Nella sede del comando generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, si è svolto il primo workshop EMSwE European Maritime Single Windows environment, nato sulla base del Regolamento unionale 2019/1239 che istituisce il sistema di “interfaccia unica marittima europea”. L’incontro - tenutosi alla presenza del vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini - rientra nella politica europea dei trasporti in chiave Blue Economy ed è espressione dell’impegno delle Istituzioni - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su tutte - a sostenere il nostro comparto marittimo, settore strategico per l’economia del Paese.

Intorno al tavolo diverse Istituzioni (come Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell’Interno, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, ISTAT e l’Agenzia per la Cybersecurity Nazionale) che collaboreranno per mettere a punto un sistema innovativo che possa rendere più efficiente e sburocratizzato l’intero



Nicola Carlone

settore del trasporto marittimo. Ad aprire i lavori il saluto del comandante generale ammiraglio ispettore Capo Nicola Carlone, il quale ha sottolineato nel suo discorso, come l’obiettivo principale della European Maritime Single Windows environment sia quello di rispondere alle esigenze del mondo marittimo di oggi: le navi che approderanno in ogni porto dell’Unione Europea avranno, entro il mese di agosto 2025, un’interfaccia unica Europea a cui

inviare le informazioni e questo consentirà di velocizzare le procedure di arrivo e partenza, con un risparmio di tempo, maggior rispetto ambientale ed evidenti economie per l’intera catena logistica.

Il Ministro Salvini, che nell’occasione ha voluto ricordare i numerosi interventi di soccorso effettuati questa estate dalla Guardia Costiera, ha sottolineato l’importanza della “semplificazione” dei procedimenti amministrativi derivante dall’istituzione della Maritime Single Windows, fondamentale per ridurre i tempi e l’impiego di risorse umane, non solo a vantaggio degli operatori economici, con la riduzione dei costi, ma anche a beneficio della sicurezza sul lavoro.

A moderare il workshop e a introdurre i relatori è stato il capo del VII Reparto del comando generale, capitano di vascello Marco Gionfriddo, project manager.

Anche in questo progetto, l’Italia si conferma Paese leader nel contesto marittimo internazionale, pronta a cogliere le sfide tecnologiche del presente.

PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AZIENDE

Edenred Italia entra in ALIS



Guido Grimaldi

ROMA – L’associazione ALIS cresce ancora. “Con l’ingresso di Edenred Italia nella nostra associazione - dice il presidente dei SALIS Guido Grimaldi - nasce una fortissima sinergia volta al percorso comune di valorizzazione e potenziamento del welfare aziendale per contribuire ad un maggior benessere dei nostri lavoratori e ad una maggiore produttività delle nostre imprese, puntando principalmente su

innovazione, sostenibilità e semplicità. Non dimentichiamo che il benessere di un’azienda è fondamentale per la talent acquisition, al fine di attrarre giovani sempre più alla ricerca di flessibilità ed equilibrio tra vita professionale e privata, nonché per la retention al fine di non disperdere il capitale umano che dà valore alle aziende stesse. Allo stesso tempo, apprezziamo moltissimo l’impegno di Edenred nel conciliare la crescita del business con il rispetto del pianeta attraverso importanti iniziative di sostenibilità e tutela ambientale”.

Con queste parole Grimaldi ha annunciato l’ingresso di Edenred Italia, leader nel settore degli employee benefit e offre alle aziende soluzioni digitali per migliorare la qualità di vita e il benessere delle persone che svolgono un’attività lavorativa, dalla pausa pranzo, al tempo libero, fino alla cura della persona e alla mobilità sostenibile.

Grazie a un ecosistema di oltre 2,5 milioni di beneficiari, 100 mila aziende clienti e 150 mila partner convenzionati, Edenred Italia offre un paniere esteso di

servizi: dai buoni acquisto ai piani di welfare strutturati per il tempo libero, l’istruzione e la cultura, lo shopping, la cura della persona, l’assistenza sanitaria e la mobilità sostenibile.

“Siamo orgogliosi di mettere la nostra offerta, la nostra struttura e la nostra esperienza a disposizione di una realtà importante come ALIS, con obiettivi e principi che ci accomunano - dichiara Paola Blundo, direttore Corporate Welfare di Edenred Italia - Innovazione e semplicità sono elementi chiave in grado di dare efficacia a tutte le azioni di welfare aziendale studiate e realizzate sulla base di esigenze reali espresse dalle persone. Il nostro impegno è finalizzato al benessere delle persone, al miglioramento delle loro vite, alla loro realizzazione all’interno dell’organizzazione. Fattori questi che migliorano il clima aziendale e aumentano la produttività, offrendo allo stesso tempo un contributo alla crescita sociale, con un occhio sempre attento allo sviluppo sostenibile grazie alla diffusione di pratiche rispettose dell’ambiente”.

#BFWEBolognaFiere, 11-13 ottobre 2023

H₂O 30 1993 2023 ACCADUEO

CH₄

forumfuels MOBILITY

ConferenzaGNL®

Dronitaly

Hydrogen Energy Summit&Expo

BOLOGNA FIERE WATER&ENERGY

PS & PORT&SHIPPINGTECH MAIN CONFERENCE XV edizione

PART OF genoa shipping week

GENOVA 11-13 OTTOBRE 2023 Palazzo San Giorgio

The wave of change

ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam

CON IL SUPPORTO DI: ASSAGENTI

IN COLLABORAZIONE CON: STUDIO COMELLI

Visita il sito

CON TUTTE LE SOLUZIONI PER INTERVENIRE NEI CASI DI SCIAGURE NATURALI

A Brescia il salone sulle emergenze



Nella foto: Interventi nelle alluvioni.

BRESCIA – Il bilancio è quello di un drammatico record di alluvioni e frane con vittime nel 2023 in Italia. Nei primi sei mesi di quest'anno, infatti, sono stati registrati ben 25 eventi relativi a frane, inondazioni e allagamenti, con un totale di 20 morti e 11 feriti, mentre solo 1 evento e 1 ferito si erano avuti nel corrispondente periodo del 2022, anche se nel secondo semestre dello scorso anno i numeri erano tornati purtroppo a crescere.

Quest'anno l'emergenza ha riguardato come noto innanzitutto l'Emilia Romagna, duramente colpita dall'alluvione del maggio scorso, che ha dovuto affrontare ben 16 eventi alluvionali, con 16 morti e 4 feriti, seguita dalla Lombardia con 3 eventi, 1 morto e 4 feriti, e dalla Sardegna con 2 eventi e 2 morti. È quanto indicano gli ultimi dati elaborati dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

In occasione di queste catastrofi idrogeologiche, la struttura nazionale e regionale di protezione civile ha messo in campo un gran numero di mezzi e apparecchiature, sia per prevenire e monitorare questi fenomeni, che per la ricerca e il soccorso delle vittime. Proprio le ultime novità tecnologiche sul fronte degli interventi in caso di

frane e alluvioni saranno tra i temi al centro di "REAS 2023", ventiduesima edizione del grande salone internazionale su emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio, che si svolgerà dal 6 all'8 ottobre presso il Centro Fiera di Montichiari (Brescia).

Sempre secondo i dati dell'IRPI/CNR, anche negli ultimi anni la situazione si è confermata grave. In tutto il 2022, sono stati infatti registrati 21 eventi relativi a frane, inondazioni e allagamenti in Italia, che hanno causato 23 morti, 1 disperso e 26 feriti. Nel 2021, invece, il numero degli eventi era stato di 26, con 6 morti e 33 feriti. Durante "REAS 2023", si parlerà delle nuove tecnologie per prevenire ed affrontare queste emergenze idrogeologiche. Frane e alluvioni possono essere infatti monitorate tramite i dati raccolti dai satelliti di osservazione della

Terra dotati di sensori nella banda del visibile, infrarosso e radar. Altre reti di sensori posizionati sul territorio a rischio, come i radar meteo o le stazioni di rilevamento disseminate lungo la rete idrografica, possono invece aiutare a predire eventi meteorologici estremi informando per tempo la popolazione. Al "REAS 2023" saranno anche presentati nuovi mezzi pesanti per gli interventi nelle aree colpite, robot cingolati e droni per la ricerca di dispersi, gommoni di nuova generazione per i soccorsi nelle zone allagate, ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature salvavita e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori.

"REAS" è organizzato dal Centro Fiera di Montichiari in partnership con Hannover Fairs International GmbH e con "Interschutz", la fiera specializzata leader a livello mon-

diale che si svolge ogni quattro anni a Hannover (Germania). A poco meno di un mese dall'apertura, le prenotazioni per l'area espositiva hanno occupato l'intero quartiere fieristico.



CON NUMEROSI E COLLAUDATI MODELLI AMERICANI

La rivoluzione moto elettrica

NAPOLI – Le due ruote elettriche hanno "sfondato" nei monopattini, ma in Italia la moto elettrica - proposta da alcune case orientali ma specialmente dall'americana Zero Motorcycles - non sfonda ancora, malgrado i tanti convinti ormai anche dall'auto elettrica. Perché?

«Noi vendiamo oltre 2.000 moto nell'E-MEA, fondamentalmente in Europa - dice il concessionario italiano di Zero - L'Italia pesa per un 5% mentre per vendite di moto tradizionali è al numero uno o comunque se la gioca di anno in anno con Francia e Germania. L'Italia è il mercato più importante e quindi portare a casa solo un 5% è per noi estremamente insoddisfacente».

Eppure le moto elettriche offrono, secondo il costruttore una soluzione ideale per i viaggi in questa stagione per diversi motivi:

Silenziosità e tranquillità: l'assenza di rumore del motore a combustione delle moto tradizionali consente di immergersi completamente nella pace e nella tranquillità della natura.

Batterie ad alte prestazioni: le moto elettriche Zero Motorcycles sono equipaggiate con batterie ad alte prestazioni che offrono un'au-



tonomia sufficiente per affrontare le escursioni autunnali senza preoccuparsi della ricarica frequente.

Frenata rigenerativa: la tecnologia di frenata rigenerativa contribuisce a massimizzare l'efficienza energetica, consentendo di recuperare energia durante la frenata, utile soprattutto su strade collinari e tortuose.

Tecnologie di sicurezza avanzate: Zero Motorcycles è impegnata nella sicurezza dei suoi piloti. Le moto sono dotate di avanzati sistemi di controllo della trazione e dell'accelerazione, garantendo una guida sicura anche su strade scivolose o coperte da foglie.

Manutenzione semplificata: le moto elettriche Zero richiedono una

manutenzione minima rispetto alle moto tradizionali, grazie alla loro semplicità di costruzione e all'assenza di componenti complessi tipici dei motori a combustione. Questo significa meno tempo speso in officina e più tempo dedicato alla gioia della guida.

Contro questi vantaggi, in Italia conta la lunga tradizione dei marchi tradizionali con motore a combustione - le marche italiane sono le più apprezzate del mondo - ma anche il costo delle Zero: si va da un minimo di 18 mila euro in su, a seconda della potenza e delle caratteristiche.

I concessionari più noti in Italia sono oggi a Milano, a Napoli e a Perugia. Sul sito tutte le informazioni.

CON L'OBIETTIVO DI AIUTARE LE AZIENDE A INDIVIDUARE DOVE METTERE LE COLONNINE

Ricaricare i camion elettrici con CHALET

BRUXELLES – Amazon ha rilasciato CHALET, una nuova

tecnologia open-source per aiutare il settore privato, i governi,

gli operatori delle reti elettriche e le autorità locali a determinare dove è più strategico collocare i punti di ricarica per veicoli elettrici. Individuare dove costruire le infrastrutture di ricarica - sottolinea una sua nota - è una delle sfide più urgenti che il settore dei trasporti deve affrontare nel suo percorso di decarbonizzazione: e strumenti come CHALET possono dare un forte contributo verso questo obiettivo.

CHALET, abbreviazione di Charging Location for Electric Trucks (in italiano "punti di ricarica per camion elettrici"), affronta questa sfida consentendo agli operatori dei trasporti e della logistica di indicare luoghi e percorsi specifici per la loro rete di distribuzione, oltre che parametri come la batteria del veicolo, l'autonomia e il tempo di transito.

CHALET prende in considerazione tutti questi fattori e genera un elenco di posizioni ottimali per collocare le stazioni di ricarica per veicoli elettrici, ordinandole per priorità.

CHALET è stato sviluppato



nell'arco di 18 mesi da Amazon, che oggi ha reso accessibile a tutti il codice, affinché gli operatori del settore possano trarre vantaggio da questo strumento.

Sustainable Freight Buyers Alliance (SFBA), un'associazione indipendente che riunisce gli acquirenti di servizi di trasporto merci, finalizzata ad accelerare la decarbonizzazione del settore, sta utilizzando questo tool per costruire insieme ai propri membri

una mappa delle infrastrutture di ricarica basata su esigenze reali provenienti dal comparto.

L'associazione invita il settore e i governi a partecipare, utilizzando i risultati di questo strumento per sviluppare nuove infrastrutture, ed esorta i principali fornitori di servizi di trasporto e logistica che operano in Europa a contribuire con le proprie informazioni, in modo che la mappa risultante possa riflettere pienamente le esigenze del settore.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA

international forwarders

William Shepherd

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

SEI MANIFESTAZIONI IN CONTEMPORANEA ALLA FIERA DI BOLOGNA

Acqua ed Energia, BFWE fa il punto

BOLOGNA – Si avvicinano le sei manifestazioni sull'acqua e l'energia organizzate da Bologna-Fiere Water&Energy – BFWE, in agenda dall'11 al 13 ottobre, che per tre giorni si trasformerà in una "piazza" di incontro e scambio sulle principali tematiche connesse alla transizione ecologica.

Oltre 20.000 Mq espositivi, circa 400 aziende e oltre 60 convegni e seminari tecnici, dove i visitatori potranno scoprire le best practice più virtuose in campo energetico e idrico facendo chiarezza sugli orientamenti delle istituzioni e della politica nazionale e europea, le varie normative, i nuovi bandi, i fondi a disposizione, i punti forti e quelli deboli di ogni vettore, le infrastrutture e le tecnologie a disposizione.

"Digitalizzazione, innovazione e neutralità tecnologica, ricerca, transizione energetica, economia circolare sono le parole d'ordine di tutte e sei le manifestazioni, ognuna nella propria specificità", commenta Paolo Angelini, amministratore delegato BFWE.

Le manifestazioni promosse da BFWE si svolgeranno in contemporanea con Ambiente Lavoro, manifestazione di riferimento per chi si occupa di salute e sicurezza sul lavoro (RSPP, HSE manager, HR, ESG manager).

La registrazione consente l'ingresso gratuito a tutte le manifestazioni e ai convegni; l'11 e 12 ottobre con lo stesso biglietto sarà possibile visitare anche i padiglioni di Ambiente Lavoro.

Per registrarsi: <https://bit.ly/ticketingBFWE>.

Le manifestazioni organizzate da BFWE vedono il sostegno di circa 30 patrocinatori e oltre 25 media partnership.

Nel dettaglio le manifestazioni

ACCADUEO è la manifestazione che da oltre 30 anni è il punto di riferimento per il servizio idrico italiano e internazionale. Un'occasione per fare il quadro delle policy europee e nazionali attuali e per mettere a confronto istituzioni, associazioni e imprese sulle normative, le strategie e le tecnologie più all'avanguardia per modernizzare ed efficientare il servizio idrico e per affrontare la crisi e i cambiamenti climatici in atto, tra siccità e alluvioni.

Tra i temi principali: riuso, dissalazione, irrigazione, recupero, smart metering e digitalizzazione, depurazione e tanto altro.

Per il programma: <https://www.accadueo.com/it/Programma/Programma-istituzionale>.

HESE - Hydrogen Energy Summit&Expo, è la manifestazione, giunta alla terza edizione, organizzata in collaborazione con H2IT - associazione nazionale idrogeno.

L'evento è dedicato alle nuove tecnologie per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio e la distribuzione dell'idrogeno: un'occasione per contribuire a mettere finalmente a punto, insieme a istituzioni, associazioni e imprese, una strategia nazionale sull'idrogeno, chiesta a gran voce da tutto il settore, alla luce dell'attuale panorama normativo italiano ed europeo. Si parlerà di hydrogen valley, dell'impiego dell'idrogeno nei settori hard to abate e trasporti, dei finanziamenti previsti dal PNRR e delle infrastrutture necessarie per stare al passo con lo sviluppo del mercato e quello della sicurezza.

Per il programma: <https://www.hese.it/it/Programma/Programma-istituzionale>.

Forum Fuels Mobility, è l'evento nazionale dedicato alla trasformazione della mobilità e all'evoluzione della rete di distribuzione

carburanti, alla luce dei differenti vettori disponibili per affrontare la sfida della decarbonizzazione: GPL, GNL, biometano, efuels, biocarburanti, idrogeno, elettrico.

Sarà un'occasione per mettere a confronto istituzioni, associazioni e imprese sulle politiche, le strategie e le tecnologie nel processo di transizione ecologica ed energetica, presentando l'intermodalità e la logica del futuro, il concetto di Mobility as a Service, fino ai Piani urbani di mobilità sostenibile per il trasporto di merci e persone.

Per il programma: <https://www.fuelsmobility.com/it/Forum-Fuels-Mobility-2023/Programma/Programma-istituzionale>.

Conferenza GNL è la manifestazione, nata nel 2012 da un'idea di Diego Gavagnin, per promuovere il gas naturale liquido per la transizione energetica e la riduzione delle emissioni nei trasporti in Italia e nel Mediterraneo. Mantenendo un approccio scientifico orientato all'innovazione, il tema si inserirà anche nel programma degli altri eventi, per approfondire l'impiego del GNL nei trasporti (marittimi e terrestri pesanti), nell'industria e nelle reti isolate in Italia e nel Mediterraneo, con un occhio vigile sulle nuove sfide del comparto. Una su tutte, la transizione e le potenzialità future del bioGNL.

Per il programma: <https://www.conferenzagnl.com/it/Programma/Programma-istituzionale>.

CH4 è l'evento fieristico dedicato alle tecnologie e ai sistemi per il trasporto, la distribuzione e l'utilizzo del gas. Nell'ambito di CH4, e nell'ottica della transizione energetica, da quest'anno partirà il progetto bioCH4 con focus su biometano e agli altri gas rinnovabili, fonti pulite fondamentali per contribuire a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050

e l'indipendenza energetica.

CH4 e bioCH4 offrono un confronto sulle politiche, le normative e le tecnologie utilizzabili in tutti i settori tra cui l'industria, l'agricoltura e i trasporti.

Per il programma: <https://www.ch4expo.it/it/Programma/Programma-istituzionale>.

PER LE GIORNATE DEL SOLLEVAMENTO E TRASPORTI ECCEZIONALI

A Piacenza il 9° GIS



PIACENZA – L'evoluzione tecnica, l'aggiornamento professionale e le ultime novità in ambito legale e normativo saranno al centro del ricco palinsesto di conferenze, convegni e workshop della 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 ottobre nei padiglioni del Piacenza Expo.

Durante i tre giorni del GIS – la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali – infatti, saranno illustrate, analizzate e dibattute le principali evoluzioni tecnico-normative riguardanti i vari cluster dell'universo del sollevamento.

Il punto di vista dei costruttori di camion, degli allestitori

e dei costruttori di gru sarà, per esempio, al centro del convegno organizzato da "SOLLEVARE" e "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" dal titolo: "L'integrazione veicolo-gru retrocabina il punto di vista dei costruttori di camion, degli allestitori e dei costruttori di gru", in calendario il 5 ottobre (Sala A, dalle 10:30). A moderare: Gianenrico Griffini - chairman International Truck of the Year, redattore della rivista Allestimenti & Trasporti. Tra i panelists: Gianmarco Giorda - managing director ANFIA; Claudio Sivilotti - product manager Volvo Trucks; Marco Del Campanile - area manager di Fassi Gru; Alessandro Girardi - head of pre-sales & logistics SCANIA; Andrea Porcietto - Specialista Allestimenti Mercato Italia IVECO; Daniele Di Gennaro - sales manager Palfinger Italia; Guido Invernizzi - Resp. Omologazioni e Sales Engineering DAF V.I.;

Enrico Vandelli - sales manager HIAB ITALIA.

Sempre "SOLLEVARE", in collaborazione con "RENTAL BLOG", proporrà nella stessa giornata il forum con i protagonisti del mercato italiano: "Prospettive e criticità del noleggio" (Sala D, dalle 14:30). Introdurrà l'incontro Pier Angelo Cantù - RENTAL NETWORK, mentre il moderatore sarà Alberto Finotto - SOLLEVARE. Tra i relatori: Matteo Castagni - BOELS; Davide Villa - CASELLA AUTOGRU; Luca De Michelis - CGTE; Gabriella Martani - EURO-TECNO; Gerolamo Fiore - ITAL-NOLO; Marzia Giusto - LOXAM; Gianfranco Bronzini - OMEC; Francesco Gelao - TECNOELEVA; Michele Trevisan - VENPA; Paolo Vismara - VISMARA SA. Previsti anche interventi di Marco Prosperi - ASSODIMI; Maurizio Quaranta - IPAF e Luca Tagliabue - RENTAL BLOG.

IN MOSTRA AL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI TERMOLI

Jac, ovvero risate d'antan

TERMOLI – Come ridevano i vostri padri, come ridevamo noi avanti negli "anta", come i giovani dovrebbero trovare anch'essi la voglia almeno di sorridere sui luoghi comuni di un tempo: compresi quelli del costume, delle passioni (perché no, anche della pesca e del mare) che fino agli anni 80 ci impegnavano.

Così, dal 7 ottobre, il MACTE Museo di Arte Contemporanea di Termoli presenta TUTTE LE FOLLIE DI JAC!: una mostra a cura di Luca Raffaelli che attraverso l'esposizione di cento tavole originali, riproduzioni e materiale di approfondimento, offre ai visitatori la possibilità di entrare nel mondo di questo grande fumettista di cui quest'anno si celebra il centenario.

Benito Franco Giuseppe Jacovitti (Termoli, 1923 – Roma, 1997) esordisce giovanissimo come autore di fumetti per poi diventare un importante nome di riferimento per il fumetto del Novecento. Dal suo pennino escono personaggi divenuti celebri nell'immaginario popolare, come Cocco Bill, Zorry Kid, Jack Mandolino, Tom Ficcenaso. Jacovitti ha pubblicato strisce su Il Vittorioso, il Corriere dei



Nella foto: Una delle vignette dell'assurdo di Jac.

Piccoli e il Corriere dei Ragazzi, e ha disegnato le vignette del Diario Vitt, che hanno accompagnato per più trent'anni (1949 – 1980) generazioni di scolari italiani.

TUTTE LE FOLLIE DI JAC! approfondisce in maniera giocosa le invenzioni tecniche e linguistiche

che hanno reso la lisca di pesce uno stile riconoscibile e Jacovitti un inventore di segni e personaggi indimenticabili, creatore di un mondo surreale, costruito grazie a un metodo di lavoro unico che lo portava a creare disegni, storie e dialoghi direttamente con la china.

CAROLI

Hotels

STASERA CON UN DIVERTENTE SPETTACOLO DEL MAGO PANNOCCHIA

Magic Show a Cala de' Medici



ROSIGNANO SOLVAY – Incanta e conquista grandi e piccoli, tagliandosi a metà, facendo scomparire e ricomparire oggetti, interagendo con il pubblico, tra risate e meraviglia. Il mago e illusionista Gianluca Pannocchia. Ed oggi sabato 16 settembre, alle ore 21.30, darà nuovamente prova di sé sul palco del borgo commerciale di Marina Cala de' Medici, a Rosignano Solvay, con il suo spettacolo a ingresso libero "One Magic Show".

"I miei spettacoli - spiega - coinvolgono e divertono, mescolando magia, illusionismo e ironia. Il mio maestro? Il Mago Ruiz. Da bambino vidi un suo spettacolo, a Calci, dove si esibiva spesso. Iniziassi subito a "stressarlo" fino a quando, a 13/14 anni, accettò di insegnarmi. Da lì è iniziato tutto. Oggi insegno anche ai ragazzi. E a loro dico sempre che un buon mago deve sapere trasmettere cinque cose: cultura, immagine, abilità, emozione, ironia".

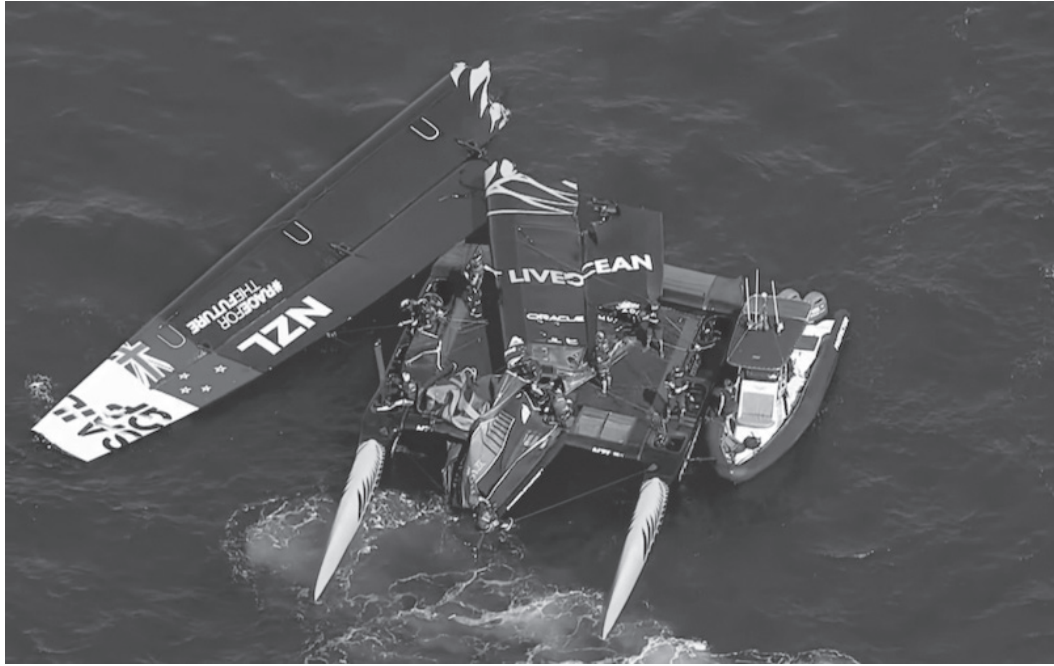
Stasera - dopo la prima data di

agosto - proporrà uno spettacolo rodato che propone da ormai 24 anni, per grandi ma soprattutto per i più piccoli. Un mix di illusioni, magia da scena e cabaret che coinvolgerà il pubblico presente in un viaggio ai confini della realtà. Non mancheranno risate e momenti di comicità.

La serata è organizzata da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici in collaborazione con Badali News.

DURANTE LA TERZA TAPPA DEL CIRCUITO DEI SUPER CATAMARANI

L’F50 con l’ala spezzata



SAINT TROPEZ – Si è conclusa in modo drammatico la prima giornata di regate del France Sail Grand Prix a Saint-Tropez, terza tappa del circuito SailGP 2023/24. A conferma che nel campo della vela agonistica siamo ormai tirando ai limiti estremi, alla ricerca delle prestazioni, anche la tecnologia Team New Zealand ha subito un duro colpo quando l’ala dell’albero del suo F50 si è spezzata, andando in pezzi. La foto (dal “Il giornale

della vela” attualmente in edicola) testimonia cosa è successo all’F50, catamarani di 50 piedi (15,50 metri) che prendono parte al circuito rivale dell’America’s Cup (che si correrà invece con i monoscafi volanti) ideato da Larry Allison e Russel Coutts (il duo che ha vinto la Coppa con Oracle).

Durante una prima giornata di regate abbastanza positiva, Team New Zealand, dopo aver vinto la regata d’apertura con un certo

marginale e successivamente aver conquistato un 6° e un 5° posto (chiudendo la giornata in seconda posizione in classifica generale), ha subito una rottura. L’albero del suo F50 è esploso in navigazione, fortunatamente senza causare alcun ferito. Al momento è in corso una valutazione completa dell’incidente e dei danni. Dovrà essere ricostruita oltre all’albero anche la vela rigida strettamente connessa come un’ala.

NELLO STAND ASSONAT DEL SALONE NAUTICO DI GENOVA

Poseidon e la rotta digitale

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



GENOVA – Tra le tante offerte di servizi alla nautica, che saranno presentiamo prossimo 63° salone internazionale genovese (da giovedì prossimo 21 settembre a martedì 26) anche Poseidon, il software per la nautica Italiana, sarà presente come di consueto presso lo stand Assonat, Associazione dei Porti ed Approdi Turistici di Confindustria in qualità di Partner Tecnico.

È un’occasione d’incontro per conoscere “La rotta digitale” - afferma il service - ovvero il percorso con cui Poseidon Enterprise rende le attività aziendali più efficienti e quindi le imprese del comparto più sostenibili e

competitive.

Una rotta chiara, con un interlocutore unico, che non si limita all’area tecnico/nautica del cantiere, del porto o del charter, ma che assolve integralmente tutte le esigenze amministrative, commerciali, logistiche e documentali, grazie alla partnership con Teamsystem e completa integrazione e con le sue applicazioni.

Per distinguersi nei servizi, migliorare le performance, far crescere l’azienda e superare i competitor, digitalizzare i tuoi processi con Poseidon, il Software per la Nautica Italiana. A Genova, padiglione Sailing World-Stand Assonat LP50.

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l’invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta
ecologica



AL MOLETTA NAZARIO SAURO DEL CIRCOLO NAUTICO

Giornata Hansa 303 a Livorno

LIVORNO – Con il supporto del Comune, il Circolo Nautico del moletto Nazario Sauro ha organizzato una “Giornata Velica” rivolta - come scrive una nota dell’associazione comunale Sportinsiemelivorno - a tutte le persone che desiderano avvicinarsi all’attività velica inclusiva e accessibile. Durante la giornata, che è in programma per sabato 23 settembre, sarà possibile avere informazioni sui corsi di vela e sulle imbarcazioni utilizzate, le Hansa 303 dedicate ai disabili: in più, previa iscrizione, sarà possibile fare una prova in mare con istruttore FIV.

Di seguito il programma: ore 08:30 ritrovo presso il Circolo Nautico Livorno Moletto Nazario Sauro; a seguire inizio dell’attività velica, a chi si è iscritto verrà data

la possibilità di provare la nostra imbarcazione Hansa 303 con personale di supporto; ore 12:30 aperitivo e saluti.

Come noto, gli Hansa 303 sono ben conosciuti a Livorno dove

hanno partecipato anche all’ultima settimana velica internazionale facendo base all’Assonautica, che è anch’essa impegnata sulla classe per la prossima edizione della Settimana.



Nella foto: Un Hansa 33.

PER LA NUOVA SEDE DEL MARCHIO DEI SERVIZI NAUTICI

Eligroup sceglie Doha



Nelle foto: Alesandro Solla e il fondatore di MENA Mohammed Labda.

DOHA – Eligroup, che da oltre settant’anni serve il mercato navale e nautico, sta espandendo la propria attività in Medio Oriente. Eligroup MENA (Middle East & North Africa), offrirà - dice il marchio - la stessa qualità che ci si aspetta dal nome Eligroup, ora con sede a Doha.



“Eligroup MENA fornirà eccellenza nel campo dei servizi marittimi e della manutenzione, oltre a cercare di ridefinire il mercato del Qatar e soddisfare le esigenze dei clienti più esigenti del settore. Questo obiettivo sarà raggiunto grazie agli stretti legami con la casa madre, Eligroup Italia. Questo patrimonio

di esperienze e conoscenze fornirà a Eligroup MENA tutto ciò di cui ha bisogno per affrontare la concorrenza a testa alta”.

Perché abbiamo scelto il Qatar come nuova sede di Eligroup MENA? Grazie alla sua posizione chiave - dice Alessandro Solla - e alla sua lunga storia marittima, il Qatar è la scelta naturale per fornire un servizio di alta qualità all’intera regione del Golfo Persico.

I nostri tecnici certificati e lo staff di esperti possono eseguire qualsiasi tipo di riparazione, ristrutturazione, revisione e altre operazioni che il cliente può richiedere, dal lavoro intensivo in bacino di carenaggio alla manutenzione ordinaria. Forniamo anche servizi di garanzia e post-garanzia come standard e possiamo fornire questi servizi in qualsiasi parte del mondo, ovunque una nave richieda assistenza.

HANNIBAL CLASSIC A MONFALCONE

Tutti i vincitori di classe



Nella foto: La Hiawatha del 1910 (foto P. Maccione).

MONFALCONE – Esordio delle Classi Metriche alla settima edizione dell’International Hannibal Classic per vele d’epoca e classiche, tenutasi dall’8 al 10 settembre a Monfalcone, alla

quale hanno partecipato 37 imbarcazioni.

Vittoria di Serenity del 1936 tra gli Yacht d’Epoca, di Nembo II del 1964 tra gli Yacht Classici, Betelgeuse tra gli Open Classic, Agos

tra gli ‘Sciarrelli’ e Capriccio nel raggruppamento ‘Passere’.

Violetta IV, oltre a vincere tra le Classi Metriche, si è aggiudicata la prima edizione del ‘Classic Metre Race – Trofeo Civibank’.

Grande interesse infine per le due conferenze di cultura marinaresca tenute dal maestro d’ascia Federico Lenardon e dall’ammiraglio e scrittore Cristiano Bettini.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Panama, transiti

di dollari) è esploso fino a portare il prezzo complessivo del transito, incluse tutte le voci, a 3 milioni di dollari (o di euro, visto che le due valute in questo momento sono in rapporto di cambio 1 a 1).

Per merci di alto valore unitario - elettronica di consumo - le navi stanno pagando, anche se a denti stretti: per le altre merci, bestemmie e file d'attesa.

La causa? È nota: le piogge su Panama si sono rarefatte e non c'è abbastanza acqua per alimentare le vasche (su più livelli) che permettono il transito delle navi. Poi comunque, c'è anche la volontà di trarre il maggior beneficio dal problema: è legge naturale, sempre esistita.

Per Stefano Messina, presidente di Assarmatori "Quanto sta accadendo nel Canale di Panama - ha dichiarato in una recente intervista a "Shipping Magazine" - conferma ancora una volta la centralità del trasporto marittimo negli interscambi commerciali di tutto il globo. Una macchina ben roduta, che garantisce servizi efficienti e regolari, la cui importanza strategica emerge in modo evidente solo quando si rompe questa catena". "I riflessi per l'Italia e i suoi commerci - dice ancora Messina - sono, allo stato attuale delle cose piuttosto limitati, considerato che si tratta di un'infrastruttura essenziale soprattutto per il mercato americano, e degli Usa in particolare, visto che da qui passa il 40% del traffico container degli Usa, e per quello asiatico, con specifico riguardo a Corea del Sud, Giappone e aree limitrofe. Nel 2022 sono transitate oltre 14 mila navi".

Insegnamenti al mondo della produzione, che è alla base del-

lo shipping? Secondo Messina "Quando si verificano fatti simili si parla di tendenza al reshoring o al nearshoring, cioè a spostare i luoghi di produzione più vicino ai mercati di sbocco finale. Le rotture della catena - conclude il presidente di Assarmatori - rappresentano però ancora episodi isolati e che solitamente si risolvono in un lasso di tempo non eccessivo".

Occhi aperti però: anche Suez può essere un anello debole.

Trading mondiale

modificando, in modo accelerato, il panorama dei paesi produttori delle merci più richieste, di massa e non.

L'Europa in questo senso è ormai più che altro un pigmeo economico, malgrado la millenaria storia dei nostri magnifici artigiani e imprenditori privati. Maci siamo abituati, come dicono i tanti istituti d'analisi, ad avere dal resto del mondo tutto o quasi ci serve di largo consumo a basso prezzo. Stiamo piangendo per il blocco del grano russo ed ucraino, quando rappresenta meno di una frazione minima (nemmeno il 6%) del prodotto mondiale. Stiamo sbraitando (giustamente) sui prezzi esagerati dei carburanti fossili quando potremmo essere in Italia quasi autosufficienti per le riserve che esistono - greggio e specialmente gas - sul territorio e sotto le nostre coste. Perché era facile chiudere gli occhi sui danni ambientali delle estrazioni se avvenivano lontano dalle nostre coscienze. Spendevamo meno anche se erano, ambientalmente parlando per eccesso, soldi "sporchi"? Pecunia non olet, non solo per gli antichi. E sempre per dirla con gli antichi: Panta Rei, tutto cambia, volendo o non volendo.

Buona parte dei nostri mali, dunque, è dovuta alla fatica per adeguarsi - economicamente, come mentalità e come infrastrutture - al cambio del panorama mondiale della produzione delle merci. Amici esperti mi facevano notare che ci lamentiamo tanto dell'asfissia vera o presunta dei nostri porti - ben 54 nell'ambito dei 16 sistemi italiani - ma come possono decollare scali che da anni sono inchiodati a un traffico di 50 milioni di tonnellate annue, con alti e bassi ma mai prospettive di sfondare? La governance è carente? Forse le AdSP si sono sovraccaricate di personale e costano, ma trasformarle in Spa sarebbe solo aprire a vendere ai grandi gruppi mondiali, come è avvenuto in Grecia con il Pireo? E i terminal container dei porti e retroporti, non sono anche in Italia spesso compartecipati - almeno - dai grandi gruppi?

C'è una morale in queste chiacchiere, in questo sfogo? Ogni governo da anni ed anni si picca di riformare le riforme portuali e sulla logistica. Ogni volta c'è un morso o un morsetto per sburocratizzare, velocizzare, innovare. Ma molti oggi si chiedono se esistono davvero, là dove si puote, le competenze reali. A voi, ecco un'altro tema su cui elucubrare.

Autotrasporto ma non solo

merci", così Giuseppe Mele, direttore generale Confetra, in audizione alle Commissioni VIII e IX del Senato sul disegno di legge di conversione del decreto asset (DL n. 104/2023).

"Altrettanto condivisibili sono soprattutto le motivazioni, in quanto settore già regolato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e liberalizzato,

Iscriviti alla Newsletter Bissettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

svolto in regime di libero mercato. Tuttavia - prosegue Mele - per questi stessi motivi tale misura va estesa alle altre attività - principali, accessorie e connesse - di trasporto, movimentazione logistica e spedizioni delle merci, tutte ugualmente liberalizzate e oggetto della competenza regolatoria dello stesso MIT e di altre Amministrazioni competenti.

L'esonero dal pagamento del contributo per le sole imprese di autotrasporto sarebbe discriminatorio per le altre attività del comparto merci - continua Mele - anche perché il mantenimento per queste ultime dell'obbligo contributivo a favore dell'ART configurerebbe un vantaggio economico per l'autotrasporto merci, qualificabile come un aiuto di Stato, in quanto la norma ne ridurrebbe i costi operativi rispetto alle altre attività, che inspiegabilmente restano obbligate alla contribuzione. È necessario quindi - conclude Mele - estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART anche alle altre attività di trasporto, logistica e spedizione delle merci e alle attività accessorie e ad esse connesse, operando anche per esse la soppressione dell'obbligo di contribuzione all'Autorità."

Ma su Porto 2000 tutto nepraio di dettagli, forse anche

-- ALL'INTERNO --	
De Wave per la Cruise "Manara".	a pag. 4
Software Silwa in Warehouse.	a pag. 4
Verso l'interfaccia unica marittima.	a pag. 4
Edenred Italia entra in ALIS.	a pag. 4
A Brescia il salone sulle emergenze.	a pag. 5
La rivoluzione moto elettrica.	a pag. 5
Ricaricare i camion elettrici con CHALET.	a pag. 5
Acqua ed Energia, BFWF fa il punto.	a pag. 6
Magic Show a Cala de' Medici.	a pag. 6
A Piacenza il 9° GIS.	a pag. 5
Jac, ovvero risate d'antan.	a pag. 6
L'F50 con l'ala spezzata.	a pag. 7
Poseidon e la rotta digitale.	a pag. 7
Giornata Hansa 303 a Livorno.	a pag. 7
Eligroup sceglie Doha.	a pag. 7
Tutti i vincitori di classe.	a pag. 7
Grande balenottera rimorchiata a Napoli.	a pag. 8

cavilli, sul quale sguazzano gli esperti. Nel frattempo la Porto 2000 ricorda di aver già pagato circa 10 milioni, mentre l'AdSP sottolinea sua volta di aver ottemperato a quanto decretato dal Consiglio di Stato e che il piano completo vincitore della gara comprende investimenti della Porto 2000 di quasi 100 milioni.

Pare che nessuna delle parti abbia fretta, anche perché traghetti

e crociere a Livorno hanno fatto il pieno. Tout va tres bien?

Un anno di proroga tutelare, come dice la commissione europea, la libera concorrenza sul mercato dei collegamenti marittimi.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company



MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Sviluppo dei porti e logistica

L'evento è stato aperto Alessandra Florio, direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo e dai rappresentanti delle principali istituzioni locali. A seguire Massimo Deandreis, direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro, responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il "Rapporto 2023 Italian Maritime Economy". Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni di due tavole rotonde sul tema "Gli investimenti, le imprese e i mercati" e "Logistica e portualità" cui ha portato le proprie riflessioni, tra gli altri, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. Le conclusioni sono state affidate al viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi.

Daniele Rossi, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha ricordato: "Il porto di Ravenna sta vivendo un momento di grande cambiamento. Stiamo lavorando da anni per adeguare l'infrastruttura alle sfide della portualità del futuro ed ora siamo in grado di garantire entro il 2024 la conclusione di tutti i lavori della prima fase del

Progetto dell'Hub portuale. Nuovi fondali, nuove banchine, nuove aree logistiche, collegamenti viari e ferroviari ampliati e servizi di eccellenza, com'è sempre stato nel nostro scalo. Grandi investimenti legati alla transizione energetica che renderanno il porto di Ravenna un hub energetico nazionale. La presentazione oggi dello studio di SRM a Ravenna e la presenza del viceministro Rixi testimoniano la grande attenzione che oggi è puntata sul porto di Ravenna a livello nazionale per il rango che già riveste e per il riferimento strategico che rappresenterà nei prossimi anni per tutto il sistema portuale, logistico e produttivo del nostro Paese".

L'economia del mare in Emilia-Romagna genera un valore aggiunto di 3,7 miliardi di euro pari al 7% del totale nazionale. L'import export marittimo traina l'economia della regione: 41,5 miliardi di euro pari al 30% del totale interscambio di cui 17 mld in import e 25 mld in export. Via mare l'Emilia-Romagna importa soprattutto metalli, macchine e apparecchi meccanici e prodotti alimentari e bevande; tali merci superano la metà (54%) delle importazioni marittime complessive della regione. In uscita sono principalmente macchine e apparecchi meccanici, mezzi di trasporto e prodotti alimentari e bevande, che insieme pesano il 74% dell'export marittimo regionale. Il principale mercato di importazione via mare è il Far East, che da solo

pesa il 43%; a seguire i Paesi europei non UE e l'UE27; i mercati di export sono il Nord America con il 34%, il Far East con il 20% e il Centro-Sud America. La logistica, una filiera importante e strategica: in Emilia-Romagna sono presenti 10mila imprese attive nella logistica e nella portualità (terza regione per numerosità dopo Lombardia e Campania) che occupano 91mila addetti Ravenna, da sempre un porto di riferimento dei paesi che si affacciano sul Mar Nero e, in particolare dell'Ucraina, ha registrato una performance importante nonostante il conflitto; nel 2022 ha movimentato 27,4 milioni di tonnellate di merci (record storico), pari ad un aumento su base annua dell'1%. Il 2022 si è rivelato l'anno record per le crociere con 193mila passeggeri movimentati dal porto che ha attratto parte dei traffici prima destinati a Venezia. Nei primi sette mesi del 2023 il porto ha totalizzato 15,6 milioni di tonnellate di merci, con un lieve calo del 4,9%, da ricondursi anche agli eventi meteorologici eccezionali che hanno causato interruzioni ai collegamenti stradali e ferroviari di ultimo e penultimo miglio. Riguardo al comparto passeggeri, si sono registrati 166mila croceristi (+85%).

Il "Fit for 55", ultimo

riguarda il bacino mediterraneo".

A denunciarlo il segretario generale Claudio Tarlazzi e il segretario nazionale Marco Odone della Uiltrasporti in merito alle norme previste nel pacchetto di misure europeo Fit For 55. Sullo stesso tema è arrivato l'allarme del presidente dell'AdSP di Gioia Tauro ammiraglio Agostinelli.

"Nonostante il giusto obiettivo - dicono i sindacalisti citati - che la direttiva si pone e cioè di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, la norma che prevede la modifica del sistema di tassazione

applicato agli armatori di grandi navi superiori alle 5 mila tonnellate, se non modificata urgentemente metterà in difficoltà i porti europei di transhipment, primo fra tutti quello di Gioia Tauro, spingendo invece le navi ad esempio verso i porti Tanger Med e Port Said".

"Chiediamo al Governo di intervenire - chiedono - e farsi portavoce in Ue delle istanze dei porti italiani per modificare tale norma che inciderebbe pesantemente anche sull'occupazione negli scali italiani".

Cassa di colmata a Brindisi

R.L.", con sede legale a Roma, per la realizzazione della cassa di colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est.

La realizzazione della cassa di colmata e la proposta di nomina dei relativi commissari straordinari era stata inserita, nel marzo 2022, nell'elenco delle 15 nuove opere pubbliche complesse da commissariare, nell'ambito del cosiddetto "Sblocca cantieri".

L'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) si è aggiudicata la gara, una procedura negoziata senza bando con il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta, tra una rosa di 9 concorrenti - sulle 14 manifestazioni di interesse pervenute.

L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo di circa 43 milioni di euro (quadro economico complessivo).

Si tratta della somma più rilevante

di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo.

"È la regina di tutte le opere - commenta il presidente Ugo Patroni Griffi -, il pilastro fondamentale su cui si poggia il progresso infrastrutturale del porto. In poco più di un anno, da quando cioè il Governo ha incluso l'intervento tra le 15 opere fondamentali per il progresso del Paese, abbiamo fatto ciò che non ci è stato consentito di fare per oltre 6 anni. Tempo perso inutilmente e sottratto alla rinascita del porto di Brindisi e della sua economia. Impiegheremo un anno per il posizionamento delle palancole metalliche, subito dopo avvieremo il secondo lotto: l'escavo dei fondali. La realizzazione della cassa di colmata - conclude Patroni Griffi - ci consentirà, finalmente, di stilare un programma plausibile per la realizzazione dei nuovi degli accosti di sant'Apollinare, un'opera che ci chiedono non solo tutti gli operatori, ma anche molte importanti compagnie di navigazione pronte ad incrementare i traffici del porto di Brindisi".

"Esprimo grande soddisfazione per l'intervenuta aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento di completamento della vasca di colmata nell'ambito del Porto di Brindisi - commenta l'onorevole Tullio Ferrante, sottosegretario di Stato al MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Grazie alla fattiva cooperazione con il Commissario di governo Patroni Griffi, si sta procedendo con celerità verso l'ampliamento di un hub portuale strategico del nostro Mezzogiorno; opera che, insieme alla delegazione pugliese guidata dall'onorevole D'Attis,

segua attentamente sin dal mio insediamento al MIT. Il Governo del fare, con l'essenziale contributo pragmatico di Forza Italia, lascia alle spalle i veti ideologici che per troppi anni hanno frenato lo sviluppo del Paese e prosegue all'insegna della modernizzazione dei suoi principali asset infrastrutturali".

L'AdSPMAM, una volta realizzata la cassa di colmata, tra un anno, potrà avviare il dragaggio per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative:

- da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare;
- da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno;
- da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena.

Nel nuovo progetto, oltre alla riduzione delle dimensioni in pianta della cassa, si è lavorato per aumentare in modo significativo la superficie permeabile e ridurre il volume della cassa di circa 150.000 metri cubi. Ciò comprende anche la riduzione del fronte di attracco, l'espansione del canale (da 45 metri a 130 metri) e una diversa sistemazione dei confini terrestri e della sponda occidentale del canale. Qui saranno piantati alberi e arbusti in un design simile a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare. Il progetto darà vita a un parco verde costiero che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadrati e che potrà ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico, con un impatto visivo e ambientale significativo.



SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

- NOLEGGIO/VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA/MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI
- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni



Partner of
JUNGHEINRICH

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it
www.sovecarsrl.it